

# I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"  
Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta  
Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616  
Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971  
e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it  
LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016  
LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod.Istituto CESD04250E  
Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050  
sito web <https://isasanleucio.edu.it/>



Classe: VA-CORSO SERALE  
Indirizzo: DESIGN MODA



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**ESAME DI STATO 2022-2023**

Classe: VA Corso Serale

Anno scolastico: 2022-2023

Tutor coordinatore di classe: Prof.ssa Marianna D'Orta

## 1. SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline
- Si allega scheda con firme autografe dei docenti del C.d.C e della D.S.

[In Copertina: Foto Installazione Evento "Notte Della Moda", Complesso Monumentale: Quartiere Militare Borbonico Ex Caserma De Martino, Casagiove.](#)

## 2. INDICE

<b>1. SINTESI DEI CONTENUTI</b> .....	<b>2</b>
<b>2. INDICE</b> .....	<b>3</b>
<b>3. 1- PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO</b> .....	<b>6</b>
1. L'ISTITUTO .....	6
2. LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF) .....	7
<b>4. 2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO</b> .....	<b>7</b>
3. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI) ..	7
4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER GLI INDIRIZZI DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA .....	8
<i>Indirizzo DESIGN DELLA MODA</i> .....	8
5. NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA: .....	9
6. ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	10
<b>5. 3- STORIA DELLA CLASSE</b> .....	<b>11</b>
7. GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO .....	11
8. GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE TRA 2° E 3° PERIODO .....	12
9. ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 2° PERIODO (OMESSO AI SENSI DELLA PRIVACY).....	13
10. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	14
11. LIVELLI DI COMPETENZE .....	15
<b>6. 4- INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b> .....	<b>15</b>
<b>7. 5- INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b> .....	<b>16</b>
12. TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....	16
<i>MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i> .....	18
<i>STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE</i> .....	19
13. 5.1 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO .....	20
14. 5.2 COMPETENZE TRASVERSALI .....	20
<b>8. 6- ATTIVITÀ E PROGETTI</b> .....	<b>20</b>
15. 6.1 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO .....	20
16. 6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" .....	21
17. 6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	23
18. 6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	23
19. 6.5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA.....	23
<b>9. 7- VALUTAZIONE</b> .....	<b>23</b>
20. 7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	23
21. 7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI .....	23
22. 7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA .....	24
23. 7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI .....	34
24. 7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	35
25. 7.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO).....	37
26. 7.7 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF .....	38
<b>10. 8. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE</b> .....	<b>39</b>

27.	8.1 RELIGIONE .....	39
	COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA: .....	39
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Unità Di apprendimento o moduli) .....	39
	ABILITÀ .....	39
	METODOLOGIE.....	39
	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	40
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	40
28.	8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	41
	COMPETENZE RAGGIUNTE .....	41
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	41
	ABILITÀ .....	43
	METODOLOGIE.....	43
	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	43
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	43
29.	8.3 STORIA .....	44
	COMPETENZE RAGGIUNTE .....	44
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	44
	ABILITÀ .....	44
	METODOLOGIE.....	44
	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	45
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	45
30.	8.4 LINGUA E CULTURA INGLESE .....	46
	COMPETENZE RAGGIUNTE .....	46
	CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: .....	46
	ABILITÀ .....	47
	METODOLOGIE.....	47
	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	47
	<i>la percezione che lo studente ha del suo lavoro (attraverso la narrazione di sé, delle proprie decisioni, del come e perché ha svolto il compito e di come valuta il risultato).</i> .....	48
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	48
31.	8.5 FILOSOFIA .....	49
	COMPETENZE RAGGIUNTE .....	49
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	49
	ABILITÀ .....	49
	METODOLOGIE.....	49
	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	50
	TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	50
32.	8.6 MATEMATICA .....	51
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	51
	ABILITÀ .....	51
	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	52
33.	8.7 DISCIPLINA: FISICA .....	53
	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	54
34.	8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE .....	56
	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	58
35.	8.9 DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA DISCIPLINA DI LABORATORIO .....	59
	COMPETENZE RAGGIUNTE .....	59
	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	59
	ABILITÀ .....	60
	METODOLOGIE.....	60

---

<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i> .....	60
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i> .....	60
36. 8.10 DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA DISCIPLINA :DISCIPLINA DI PROGETTAZIONE .....	62
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i> .....	62
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</i> .....	62
<i>ABILITÀ</i> .....	62
<i>METODOLOGIE</i> .....	63
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i> .....	63
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i> .....	63

### 3. 1- PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

#### 1. L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 32 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE
- CORSO SERALE

#### CORSO SERALE SECONDO LIVELLO - PRIMO, SECONDO E TERZO PERIODO

Con delibera della Giunta Regionale n. 616 del 04/12/2019 (pubblicata su BURC n. 75 del 09/12/2019) il Liceo artistico "San Leucio" di Caserta ha attivato il corso serale con una classe del primo periodo e due classi del secondo periodo e tre classi del terzo periodo. Gli indirizzi per il secondo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorico)
3. SCENOGRAFIA

Gli indirizzi per il terzo periodo sono:

1. DESIGN MODA
2. ARTI FIGURATIVE (con curvatura plastico-pittorica)

La scuola è parte della rete di istituzione che fa capo al CIPIA di Caserta.

#### FINALITÀ E OBIETTIVI

L'istituzione del Corso Serale con un percorso liceale ha le seguenti finalità e obiettivi:

- a) Ampliare l'offerta formativa della scuola con l'educazione degli adulti;
- b) Favorire la formazione di collegamenti strutturali col territorio e col mondo del lavoro attraverso la valorizzazione degli indirizzi;
- c) Promuovere con l'offerta formativa l'interazione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali nello sviluppo delle competenze cognitive e della personalità dei corsisti;
- d) Attuare una politica scolastica inclusiva rivolta alle persone che hanno interrotto, per diversi motivi, la formazione scolastica.

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

## 2. LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

## 4. 2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

### 3. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)

*"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).*

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:*

- *conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;*
- *cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;*

- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

#### **4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER GLI INDIRIZZI DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA**

##### INDIRIZZO DESIGN DELLA MODA

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:*

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.



**5. NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:**

Area	Seconda annualità/Secondo periodo		Terzo periodo	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	3	Lingua e letteratura italiana	3
	Storia	1	Storia	1
	Lingua e cultura straniera	2	Lingua e cultura straniera	2
	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	1	Fisica	1
	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	2	Storia dell'arte	2
Di indirizzo Design Moda	Discipline progettuali Design Laboratorio del Design	9	Discipline progettuali Design Laboratorio del Design	10
Totale ore		23		24

**6. ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	3	SERGIO DI VITO
Storia	1	BARBARA BELLANI
Lingua e cultura straniera	2	VIVIANA FARINA
Filosofia	2	BARBARA BELLANI
Matematica	2	ARTURO DE ROSA
Fisica	1	ARTURO DE ROSA
Religione	1	FERRUCCIO DIODATO
Storia dell'arte	2	MARIA SERENA VASTANO
Discipline progettuali e Laboratorio di Design moda	10	MARIANNA D'ORTA
Coordinatore Ed. Civica		ARTURO DE ROSA

## 5. 3- STORIA DELLA CLASSE

### 7. GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO E TERZO PERIODO

DISCIPLINE	Ore settimanali	2° periodo	3° periodo
Lingua e letteratura italiana	3	SERGIO DI VITO	SERGIO DI VITO
Storia	1	BARBARA BELLANI	BARBARA BELLANI
Lingua e cultura straniera	2	GIUSEPPINA PALMIERO	VIVINA FARINA
Filosofia	2	BARBARA BELLANI	BARBARA BELLANI
Matematica	2	RITA ZANNI	ARTURO DE ROSA
Fisica	1	RITA ZANNI	ARTURO DE ROSA
Religione	1	FERRUCCIO DIODATO	FERRUCCIO DIODATO
Storia dell'arte	3	GIUSEPPE ZAMPI	MARIA SERENA VASTANO
Discipline progettuali e Laboratorio Design Moda	9 (2° periodo) 10 (3° periodo)	MARIANNA D'ORTA	MARIANNA D'ORTA

**8. GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE TRA 2° E 3° PERIODO**

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno	PROMOSI A GIUGNO
2° PERIODO ○	<b>15</b>	15	8
3° PERIODO ○	<b>21</b>	21	

**9. ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 2° PERIODO (OMESSO AI SENSI DELLA PRIVACY)**

N°	COGNOME	NOME	Classe frequentata al 2° PERIODO	Credito 2° PERIODO
■	████████	████████	■	■
■	████████	██████		■
■	████	██████		■
■	██████████	██████████████	■	■
■	██████	██████	■	■
■	████████	████	■	■
■	██████	██████████	■	■
■	██████	██████		■
■	████████	██████		■
■	██████	██████	■	■
■	████████	████████		■
■	██████████	██████		■
■	████	██████	■	■
■	██████████	██████		■
■	██████████	██████████	■	■
■	████████	██████		■
■	██████████	██████████	■	■
■	████████	██████		■
■	████████	██████		■
■	████████	██████		■
■	████████	██████		■
■	████████	██████		■



## 10. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe VA Design del tessuto e della moda, è composta da 21 alunne.

### PROVENIENZA

Le alunne provengono da Caserta o dai comuni limitrofi e appartengono ad un ambiente socio-economico eterogeneo.

### CONTINUITÀ DIDATTICA

Nel corso degli ultimi due anni la composizione del gruppo classe e di quello dei docenti ha subito diversi cambiamenti.

Nel passaggio dal secondo al terzo periodo, alcune studentesse si sono ritirate mentre altre, soprattutto qualche alunna proveniente dal liceo diurno, si sono inserite.

### RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE

Il gruppo classe si presenta abbastanza unito e solidale. Il rapporto tra le studentesse è sempre stato improntato ad un produttivo scambio nell'etica della collaborazione, della solidarietà e del sostegno reciproco, con il tentativo di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, seppur manifestando diversi riscontri di profitto. La classe ha mostrato nel complesso un comportamento corretto con il corpo docente, disponibile all'ascolto e alla collaborazione. L'attività didattica è stata finalizzata ad alimentare nelle allieve l'obiettivo di acquisire un metodo di studio razionale e proficuo, in vista di una graduale maturazione delle autonome capacità di giudizio, della consapevolezza culturale, e con l'intento di colmare vuoti formativi del proprio pregresso di vita. I docenti hanno profuso il loro impegno affinché a tutte le alunne fosse data la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e di potenziare le abilità, stimolando curiosità e progettualità individuale, e incoraggiando soprattutto in ciascuna un impegno didattico continuo, nonostante la complessità delle vite personali di donne adulte inserite in contesti familiari, lavorativi e sociali.

### LA PARTECIPAZIONE

Per quanto riguarda l'impegno profuso nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e il profitto, la classe può essere schematicamente divisa in due fasce di livello: una prima fascia composta da studentesse assidue nella partecipazione e coinvolte pienamente nel dialogo educativo e didattico, seriamente impegnate nello studio: per loro il raggiungimento degli obiettivi culturali è pieno. Dimostrano di possedere una conoscenza completa degli argomenti delle varie discipline, una applicazione efficace delle conoscenze. Alcune tra loro sono in grado di muoversi agevolmente tra connessioni in ambiti interdisciplinari, mostrando capacità di operare approfondimenti personali, offrendo non di rado spunti di discussione, e utilizzando dei linguaggi specifici e dei registri linguistici appropriati.

Una seconda fascia ha dimostrato una conoscenza essenziale dei contenuti culturali prefissati nelle varie discipline, dimostrando la capacità di individuare i concetti chiave, applicando le conoscenze acquisite in modo sintetico, evidenziando capacità espressive sufficientemente corrette anche se non sempre articolate.

**LA FREQUENZA** La frequenza, per un numero esiguo di allieve, non è stata sempre assidua per motivi di salute, problemi familiari o difficoltà di organizzazione lavorativa.

**LA MOTIVAZIONE** La classe, nel complesso, ha sempre mostrato un atteggiamento di curiosità e interesse verso il sapere e la conoscenza, non in tutti accompagnata, però, da una spinta motivazionale a continuare lo studio in forma autonoma in un'azione di ricerca matura.

## 11. LIVELLI DI COMPETENZE

Situazione per area disciplinare, linea di tendenza del profitto.

SITUAZIONE AGLI  
SCRUTINI FINALI  
DEL SECONDO  
PERIODO

SECONDO PERIODO ( 15 allieve)			
A.S. 2021/2022			
AMMESSI	NON AMMESSI	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	Totale ammessi classe quinta
8	7	0	8

AREA  
DELL'ECCELLENZA

Alcune allieve che hanno evidenziato attitudine per le materie d'indirizzo, esprimendo creatività, abilità progettuali e tecniche unite ad un metodo di studio consapevole, ad un impegno costante e ad una continua ricerca di miglioramento.

## 6. 4- INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In considerazione della eterogenea composizione del gruppo classe, comprendente studentesse adulte che hanno ripreso percorsi di studio interrotti molti anni fa e alunne, a rischio di dispersione scolastica, provenienti da corsi diurni, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno adottare, fin dall'inizio dell'anno scolastico, delle strategie didattiche che favorissero l'inclusione e permettessero un processo di apprendimento in cui nessun componente del gruppo potesse sentirsi in una posizione di svantaggio a causa di difficoltà legate al proprio percorso personale. A tal proposito si è sempre cercato di creare un legame fra quanto proposto nei singoli programmi disciplinari e le esperienze o gli interessi personali delle studentesse, incoraggiando libere iniziative di approfondimento condivise con le compagne, proponendo discussioni guidate che favorissero il confronto in un'ottica di condivisione reciproca e consentendo l'utilizzo di supporti didattici (mappe, appunti, schemi e power point) per quanti ritenessero di averne bisogno, durante le esposizioni orali al fine di evitare discriminazioni, anche involontarie, fra coloro che possano avere - a causa di età o poca consuetudine con le attività di apprendimento- difficoltà di memorizzazione o di organizzazione logica del discorso.

## 7. 5- INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le particolari problematiche emerse nel periodo che comprende gli ultimi due anni di corso, unite alle differenti esigenze didattiche delle studentesse, hanno indotto il Consiglio di Classe, se pure in continua trasformazione nei suoi componenti, a sperimentare sempre nuove strategie sia sul piano degli stimoli culturali sia sulle metodiche di insegnamento ed apprendimento. Molte sono state le riunioni per riflettere, concordare e mettere in atto processi tendenti a rendere più omogenea e convergente l'azione didattica ed educativa. I punti deboli della metodica e dello stimolo allo studio sono stati affrontati anche mediante le attività progettuali integrative che hanno visto le allieve partecipare attivamente.

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- c) consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera architettonica;
- d) abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, architettonico spaziale;
- e) potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- g) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

## 12. TEMI PER I NUCLEI CONCETTUALI ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base di quanto viene indicato dalla normativa (O.M. n. 45 del 9/3/2023, art.22 )(comma 3) « Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei [...]. Il materiale è costituito da un testo, un argomento, un'esperienza, un progetto, un problema, è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5».

(comma 5) «la commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali.»



## NODI CONCETTUALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

1. LA MODERNITA' E LE SUE CONTRADDIZIONI
2. IL TEMPO E LA MEMORIA
3. IDENTITA' E DIVERSITA'
4. IL VIAGGIO COME ESPERIENZA ESISTENZIALE
5. LA LIBERTÀ E L'IDEALE

## MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTenziAMENTO	ALTRO 1 (SPECIFICARE)	ALTRO 2 (SPECIFICARE)	ALTRO 3 (SPECIFICARE)	ALTRO 4 (SPECIFICARE)	ALTRO 5 (SPECIFICARE)
RELIGIONE	X	X		X	X	X						
LETTERE ITALIANE	X	X			X	X	X					
STORIA	X	X			X		X					
INGLESE	X	X			X	X	X					
FILOSOFIA	X	X			X		X					
STORIA DELL'ARTE	X	X			X		X					
MATEMATICA	X	X			X	X	X					
FISICA	X	X			X	X	X					
PROGETTAZIONE E LABORATORIO DESIGN MODA	X		X	X	X	X						

## STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONI LUNGA	INTERROGAZIONI BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORI	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE	ESPOSIZIONE DI UN LAVORO MULTIMEDIALE	SPERIMENTAZIONI IN CARTA DEL MODELLO	ALTRO
RELIGIONE			X	X	X	X			
LETTERE ITALIANE	X	X	X			X		COMMENTO SEMINARIALE AI TESTI	
STORIA	X	X			X	X	X		
INGLESE		X	X		X	X			
FILOSOFIA	X	X			X	X	X		
STORIA DELL'ARTE	X	X				X	X		
MATEMATICA		X	X			X			
FISICA		X	X			X			
PROGETTAZIONE E LABORATORIO DESIGN MODA		X		X				X	
								PROTOTIPIA	

### 13.5.1 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

### 14.5.2 COMPETENZE TRASVERSALI

Esperienze lavorative e formative documentate delle alunne, sulle quali potranno relazionare attraverso la presentazione di lavori svolti nel campo artistico e professionale.

## 8. 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 15.6.1 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	<b>EVENTO Notte della Moda</b>
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Le allieve hanno partecipato alla sfilata e all'organizzazione dell'evento, seguendone tutte le fasi organizzative, dalla scelta del concept, alla progettazione e realizzazione degli abiti e alla forma espositiva. L'evento è stato documentando con una raccolta fotografica e video.
TEMPI	Settembre-Ottobre 2022
SPAZI	Complesso Monumentale, Quartiere Militare Borbonico Ex Caserma De Martino, Casagiove.
METODOLOGIE	Uso di strumenti laboratoriali per il confezionamento dei capi Lezioni frontali Metodologia della ricerca stilistica e della moda.
PARTECIPANTI	Parte del gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Allargare gli orizzonti culturali delle allieve Incentivare l'amore per la bellezza, l'arte, la moda Rendere tutte le allieve più autonome a gestire i tempi Realizzare una sfilata all'interno di un evento artistico di tipo interdisciplinare
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	<b>OSSERVATORIO DI GENERE</b>
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Corso di formazione annuale sulle questioni di genere, incentrato, per il corrente anno scolastico, sul tema della "PAROLA", analizzato nel suo potere di costruzione e decostruzione identitaria. L'articolazione del

	corso ha previsto una prima fase di formazione teorica con docenti esperti del settore e una seconda fase di elaborazione della formazione ricevuta attraverso laboratori didattici rivolti a tutte le classi del triennio e la realizzazione di prodotti artistici, letterari, filosofici inerenti alle tematiche trattate. Le allieve e gli allievi coinvolti hanno preso anche parte alla organizzazione e realizzazione del volume "Annali dell'Osservatorio di genere" e della mostra di fine anno dedicata.
TEMPI	Gennaio-Giugno 2023
SPAZI	Aule scolastiche
METODOLOGIE	Lezioni frontali e cooperative; Laboratori didattici e artistici.
PARTECIPANTI	Parte del gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Promozione di una riflessione critica e costruttiva sul sé incentrata sulla acquisizione di competenze riguardanti le questioni di genere.

## 16.6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

### EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE A.S. 2022/2023

Classi quinte

Serale

TEMATICA	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative;	Storia	4
	Matrici politiche ispiratrici della Costituzione;	Italiano	4
	Struttura della nostra Costituzione. Analisi dei 12 principi fondamentali della Costituzione; Libertà, diritti, doveri, obblighi dei cittadini;	Filosofia	4
	Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale;		
	Diritti e doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea;	Religione	2

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Il rapporto tra uomo e natura e lo sviluppo sostenibile; Agenda 2030 - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico	Storia Italiano Storia dell'arte Religione Inglese	2 2 4 2 2
Fonti di energia rinnovabile	Agenda 2030- Obiettivo 7.2-Aumentare considerevolmente la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia	Fisica	4
CITTADINANZA DIGITALE	Le principali forme di comunicazione in Rete; Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause; I principali reati informatici: furto d'identità digitale	Italiano Inglese	1 2

DISCIPLINE	ORE TOTALI
Storia	6
Italiano	7
Lingua straniera	4
Religione	4
Storia dell'arte	4
Fisica	4
Filosofia	4
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>

### 17.6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dei due anni di corso la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

- ORIENTAMENTO IN USCITA: CONFERENZE DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE (ARTE, ARCHEOLOGIA, STORIA, MODA)
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE E ORIENTAMENTO DEGLI OPEN DAY

### 18.6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per favorire l'interdisciplinarietà il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, ha progettato e realizzato percorsi di apprendimento interdisciplinare.

### 19.6.5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Attività di orientamento interno sui percorsi post diploma universitari, accademici e lavorativi.

## 9. 7- VALUTAZIONE

### 20.7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF si incentra sulla valorizzazione della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati nonché delle competenze personali sviluppate.

### 21.7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Allegato A di cui all'art. 15, co. 2 del D.Lgs.b62/2017

TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

*(da Regolamenti e Norme Allegato al PTOF 2022-2025 – Regolamento del corso serale)*

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità:

- 1) se la media dei voti è compresa tra 9 e 10 ( $9,00 < M \leq 10$ , ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

- 2) se la media dei voti è compresa tra 8 e 9 ( $8.00 < M \leq 9.00$ , penultima fascia), si attribuisce all'alunno il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;
- 3) se la media dei voti è compresa tra 7 e 8 ( $7.00 < M \leq 8.00$ ), si procede come indicato: con media compresa tra 7,50 e 8,00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7,49 si procede all'attribuzione del minimo della fascia.
- 4) se la media dei voti è compresa tra 6 e 7 ( $6.00 < M \leq 7.00$ ), si procede come indicato: con media compresa tra 6,50 e 7,00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,49 si procede all'attribuzione del minimo della fascia.
- 5) se la media dei voti è esattamente uguale a 6 ( $M = 6.00$ ) si procede all'attribuzione del massimo della fascia.
- 6) se la media dei voti è inferiore a 6 ( $M < 6$ ) (situazione possibile solo al quinto anno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente.

### 22.7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

#### GRIGLIE 1^ PROVA SCRITTA

COGNOME E NOME..... CLASSE.....

TIPOLOGIA A

A.S. ....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<b><i>Correttezza ortografica</i></b>	<b>Max 2</b>	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	<b><i>Corretto uso della sintassi</i></b>	<b>Max 2</b>	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	<b><i>Correttezza lessicale</i></b>	<b>Max 2</b>	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	



	b ) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c ) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d ) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico ristretto	0,50	
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	
<b>IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO</b>	<i>Coesione e coerenza testuale</i>	<b>Max 3</b>	
	a ) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	<i>Conoscenze e capacità di elaborazione critica</i>	<b>Max 3</b>	
	a ) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	
<b>COMPRESIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO</b>	<i>Comprensione del testo</i>	<b>Max 4</b>	
	a ) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	

	<i>Conoscenza delle caratteristiche formali del testo</i>	<b>Max. 4</b>	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
	<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	
	<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	

COGNOME E NOME..... CLASSE.....

TIPOLOGIA B

A.S. ....

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>	<u>PUNTI</u>	20/20
<b>PADRONANZA E USO DELLA LINGUA</b>	<b><i>Correttezza ortografica</i></b>	<b>Max 2</b>	
	a ) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	<b><i>Corretto uso della sintassi</i></b>	<b>Max 2</b>	
	a ) Corretto uso della sintassi	2	
	b ) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c ) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d ) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	<b><i>Correttezza lessicale</i></b>	<b>Max 2</b>	
	a ) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico ristretto	0,50	
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	
<b>IDEAZIONE ED</b>	<b><i>Coesione e coerenza testuale</i></b>	<b>Max 4</b>	

<b>ELABORAZIONE DEL TESTO</b>	a ) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	2	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	<b><i>Conoscenze e capacità di elaborazione critica</i></b>	<b>Max 4</b>	
	a ) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	4	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	
<b>COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>	<b><i>Comprensione del testo</i></b>	<b>Max 3</b>	
	a ) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte	1,50	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte	1	
	<b><i>Produzione di un testo argomentativo</i></b>	<b>Max. 3</b>	
	a)imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	
	b)espone le tesi utilizzandocostruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	2	
	c)espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,50	
	d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del	1	

	testo argomentativo		
	<b>TOTALE</b>	6	
	<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	

COGNOME E NOME..... CLASSE.....

TIPOLOGIA C A.S. ....

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI</u>	<u>PUNTI</u>	20/20
<b>PADRONANZA E USO DELLA LINGUA</b>	<b><i>Correttezza ortografica</i></b>	<b>Max 2</b>	
	a ) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	<b><i>Corretto uso della sintassi</i></b>	<b>Max 2</b>	
	a ) Corretto uso della sintassi	2	
	b ) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c ) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d ) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	<b><i>Correttezza lessicale</i></b>	<b>Max 2</b>	
	a ) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico ristretto	0,50	
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	
<b>IDEAZIONE ED</b>	<b><i>Coesione e coerenza testuale</i></b>	<b>Max 3</b>	

<b>ELABORAZIONE DI UN TESTO</b>	a ) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	<b>Conoscenze e capacità di elaborazione critica</b>	<b>Max 3</b>	
	a ) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	
<b>PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO</b>	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	<b>Max 4</b>	
	a )il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la paragrafazione, coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, attinente all'elaborato	3	
	c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, sufficientemente attinente all'elaborato	2	
	d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, non sempre adeguata al contenuto	1	
	<b>Sviluppo dell'esposizione</b>	<b>Max. 4</b>	
	a)sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
	b)sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
	c)sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	

	d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
	<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	
	<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	



**GRIGLIE 2^ PROVA SCRITTA- DESIGN MODA**

COGNOME E NOME..... CLASSE.....

A.S. ....

Indicatori degli obiettivi			2	4	6	7-8	9-10									
			Molto negativo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo									
1	CONOSCENZE	(teoriche e pratiche)	Articolazione delle <b>funzioni</b> e rispetto dei principi di vestibilità.							0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	.....	
2		Conoscenza dei <b>materiali</b> e delle <b>tecnologie</b> .							0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	.....	.....	
3		<b>Conoscenze dei linguaggi formali</b> e della terminologia specifica							0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	.....		
4	ABILITA'	(analisi e sintesi)	<b>Definizione della linea</b>							0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	.....	
5		Uso appropriato delle <b>tecniche di rappresentazione</b> e abilità e competenze digitali							0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	.....	.....	
6		<b>Capacità compositiva</b> e di argomentare nella relazione i motivi delle soluzioni.							0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	.....		
7	COMPETENZE	<b>Progetto completo e coerente</b> col tema assegnato							0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	.....		
8		<b>Competenza metodologica</b> (iter progettuale corretto)							0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	.....	.....	
9		<b>Competenza linguistica</b> (chiarezza ed efficacia dell'espressione)							0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	.....		
10		<b>Consapevolezza</b> delle scelte progettuali. ( <b>Relazione</b> chiara e coerente con le scelte progettuali)							0,40	0,80	1,20	1,60	2,00	.....		
			<b>Totale per livelli</b>		4,00	8,00	12,00	16,00	20,00	...../20						

**23.**

**7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI**

**GRIGLIA PROVA ORALE**

COGNOME E NOME..... CLASSE.....

A.S. ....

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## 24.7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<b>I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E “ S a n L e u c i o ” ( C E )</b>		
<b>Criteria di valutazione del comportamento</b>		
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti _____		
entemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - disciplinari) , e al rispetto		
ALUNNO _____		
CLASSE _____		
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
QUADRIMESTRE _____ ANNO SCOLASTICO _____ zione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:		
<b>CRITERI</b>	A	Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C	Rispetto degli impegni scolastici.
	D	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E	Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.		
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori. In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.		
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.		
<b>10</b>	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	(A) B	Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	(A) C	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	(A) D	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- <b>Partecipazione responsabile e attiva alla</b>
	(A) E	Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I)		
<b>9</b>	A	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	(A) B	Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C	Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	(A) D	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. <b>Partecipazione responsabile e costante alla DAD</b>
	(A) E	Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3)		
<b>8</b>	A	Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	(A) B	Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	(A) C	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	(A) D	Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. <b>Partecipazione responsabile alla DAD</b>
	(A) E	Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3)		
<b>7</b>	A	Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	(A) B	Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	(A) C	Saltuario svolgimento delle consegne
	(A) D	Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. <b>Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline</b>
	(A) E	Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3)		
<b>6</b>	A	Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	(A) B	Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	(A) C	Inadeguato svolgimento delle consegne.

	Ⓐ	Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curricolari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. <b>Partecipazione discontinua alla DAD</b>
	Ⓐ	E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
		<p>La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5.</p> <p><b>NOTA</b></p>
5	Ⓐ	A Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	Ⓐ	Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12,
		C Completo disinteresse per le attività scolastiche
		D Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. <b>Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD</b>
		E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
		L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di cosequenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.
		( ALMENO 3

### 25.7.6 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione è stata svolta nei giorni dal 17 al 21 aprile, ha seguito le indicazioni nell'O.M. n. 45 del 09/03/2023 e ha previsto due prove scritte ( una di italiano e una di indirizzo) e un colloquio orale atto a verificare :

- a) acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra di loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) analisi critica e correlata ai percorsi di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato;
- c) acquisizione delle competenze previste dalle attività di Educazione civica , per come enunciate all'interno delle singole discipline

La commissione simulata è stata costituita dai docenti del Consiglio di Classe; il colloquio si è tenuto alla presenza di tutta la classe. Sono state scelte due studentesse che hanno sostenuto una prova orale di circa 60 minuti ciascuno.

L'esame è stato svolto secondo quanto prevede l'ordinanza ministeriale.

Alle studentesse sono stati somministrati spunti ricavati dai seguenti nodi concettuali:

1. LA MODERNITA' E LE SUE CONTRADDIZIONI
2. IL TEMPO E LA MEMORIA
3. IDENTITA' E DIVERSITA'
4. IL VIAGGIO COME ESPERIENZA ESISTENZIALE
5. LA LIBERTÀ E L'IDEALE

In allegato le copie degli spunti, e degli argomenti toccati dagli studenti.

Nel dettaglio, l'esame orale ha preso avvio dalla analisi, da parte delle candidate, del materiale scelto dalla sottocommissione in una prospettiva multidisciplinare.

Il verbale della simulazione è inserito all'interno del fascicolo dell'Esame di Stato con tutta la documentazione relativa alla classe.

**26.7.7 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF**

LIVELLO		GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
		1	2	3	4	5	6
DESCRITTORI	VOTO	Molto negativo: 1-2-3	Insufficiente: 4	Mediocre: 5	Sufficiente: 6	Buono 7-8	Ottimo: 9-10
		ABILITA' DI BASE		Nessuna - pochissime - poche	Frammentarie e superficiali	Superficiali e non del tutto complete	Complete ma non approfondite
COMPETENZE		Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.
CAPACITÀ		Nessuna capacità di analisi e sintesi	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.
LINGUISTICO-ESPRESSIVE		Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità
TECNICO-OPERATIVE		Non sa applicare un processo operativo	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Elabora autonomamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.
PROGETTUALI E CREATIVE		Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione.

## 10.8. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

### 27.8.1 RELIGIONE

DOCENTE PROF. **DIODATO FERRUCCIO**

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

CONFRONTARSI CON LA VISIONE CRISTIANA DEL MONDO UTILIZZANDO LE FONTI DELLA RIVELAZIONE E DEL MAGISTERO DELLA CHIESA, INTERPRETANDONE CORRETTAMENTE I CONTENUTI, IN MODO DA ELABORARE UNA POSIZIONE PERSONALE LIBERA E RESPONSABILE, APERTA ALLA RICERCA DELLA VERITÀ E ALLA PRATICA DELLA GIUSTIZIA E DELLA SOLIDARIETÀ.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

SOLIDARIETÀ FRA LE GENERAZIONI, CONSUMO, RICERCA EGOISTICA DI SODDISFAZIONE IMMEDIATA, PERCORSI DI DIALOGO, PROGETTO COMUNE, ENERGIE RINNOVABILI, NEGOZIATI INTERNAZIONALI, AMORE PER LA PROPRIA TERRA.

*PerEd.Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:  
L'Agenda 2030 – la sfida dei Paesi ONU.*

ABILITÀ

SAPER PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE E DEI RAPPORTI INTERPERSONALI, QUALE VOCAZIONE PRINCIPALE DELL'UOMO.

INTERPRETAZIONE CORRETTA DEI TESTI SACRI IN DIALOGO CON ALTRE RELIGIONI.

IL MAGISTERO DELLA CHIESA ATTRAVERSO IL CONCILIO VATICANO II, IL CODICE DI DIRITTO CANONICO E IL CAMMINO SINODALE.

METODOLOGIE

- LEZIONE FRONTALE.
- LEZIONE DIALOGATA.
- LETTURA E COMMENTO DEI TESTI.
- RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- LIVELLO INDIVIDUALE DI ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE.
- IMPEGNO
- INTERESSE
- PARTECIPAZIONE
- FREQUENZA
- QUESTIONARIO FINALE DI VERIFICA

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LIBRO DI TESTO "TIBERIADE".
- SUPPORTI MULTIMEDIALI;
- CODICE DI DIRITTO CANONICO (dispense del docente).
- ENCICLICA LAUDATO SII (formato digitale).
- ENCICLICA FRATELLI TUTTI (formato digitale).

CASERTA, 02/05/2023

IL DOCENTE

Prof. Ferruccio Diodato



## 28.8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE PROF. SERGIO DI VITO

### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper contestualizzare, attraverso le opere, le relazioni tra le correnti e gli autori.
- Saper individuare le relazioni tra Storia, pensiero filosofico, letteratura e arti figurative.
- Saper di riconoscere la specificità dei temi della corrente letteraria.
- Saper cogliere la trasformazione del ruolo del poeta e della poesia nel contesto storico.
- Saper riconoscere i mutamenti storico-sociali attraverso i testi della letteratura contemporanea, cogliendone la specificità dei temi e delle forme di comunicazione.
- Saper leggere, comprendere e commentare un testo letterario, usandolo come fonte indispensabile per la deduzione di temi, idee, pensieri, stili, riferimenti storici, etc. etc.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Il secondo '800: il Naturalismo francese; il realismo in Europa; il Verismo in Italia e la cultura dell'età postunitaria;
  - I presupposti filosofici della letteratura realista: il Positivismo e il trionfo della scienza; il pensiero di Darwin, Taine, Comte.
  - I romanzieri francesi: Zola, Flaubert, de Goncourt, Balzac: il pensiero, la tecnica narrativa, i temi sociali
  - Verga e il verismo italiano.
  - Analisi e commento dei seguenti testi antologici: "Germinie Lacertaux", Prefazione, F.lli de Gouncourt; "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli", da Madame Bovary, G. Flaubert; "L'ebbrezza della speculazione", da Il denaro, Emile Zola; "La città industriale", da Tempi difficili, C. Dickens; "Un documento umano", Prefazione all'Amante di Gramigna, G. Verga; "I malavoglia", Introduzione, G. Verga; "La ricchezza dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo, da I Malavoglia, G. Verga; "Fantasticheria", da Vita dei Campi, G. Verga; "La roba", da Novelle rusticane, G. Verga; "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane", da Inchiesta in Sicilia, L. Franchetti/S. Sonnino; "Rosso Malpelo", da Vita dei campi, G. Verga; "I malavoglia e la dimensione

economica"; "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno", da i Malavoglia, G. Verga; "La giornata di Gesualdo", da Mastro don Gesualdo, G. Verga.

➤ Il Decadentismo in Europa e in Italia.

- Temi e miti del Decadentismo
- Boudelaire, Rimbaud, Verlaine e il "maledettismo".
- Pascoli e il simbolismo
- Analisi e commento dei seguenti testi antologici: "L'albatros"; "Al lettore"; "Corrispondenze"; "A una passante" di C. Boudelaire; "Vendetta postuma"; "X Agosto", "Nebbia"; "La poetica del fanciullino"; "Arano"; "Novembre", "Nebbia" di G. Pascoli.

➤ La narrativa e la poesia italiana ed europea del '900.

- La situazione storica, sociale e filosofica del primo '900 italiano;
- La trasformazione della comunicazione artistica e letteraria;
- Le avanguardie: futurismo e Marinetti, surrealismo, dadaismo; i manifesti letterari
- Il Mezzogiorno d'Italia, l'impegno politico e antifascista degli intellettuali, l'esperienza delle due Guerre mondiali nella letteratura; il neorealismo.
- Profilo delle opere e del pensiero dei seguenti autori: Pirandello, Svevo, Pasolini, Alvaro, Pavese, Sciascia, Silone, Vittorini, Levi, Calvino, Gramsci, Fenoglio, Moravia, De Filippo.
- Temi e questioni della poesia del '900: Ungaretti, Montale, Quasimodo.
- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi antologici: "I manifesti futuristi", dal Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico del Futurismo; Manifesto del dadaismo, Manifesto del Surrealismo; "L'ultima sigaretta", da La coscienza di Zeno, I. Svevo; "La storia del mio matrimonio", da La coscienza di Zeno, I. Svevo; "Verso la fine del mondo", da La coscienza di Zeno, I. Svevo; "Il sentimento del contrario", da L'Umorismo, L. Pirandello; "Il treno ha fischiato", da Novelle per un anno, L. Pirandello; "La signora Froa e il signor Ponza", da Novelle per un anno, L. Pirandello; "mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte", da Il fu Mattia Pascal, L. Pirandello; "Cambio treno", da Il fu Mattia Pascal, L. Pirandello; "una mano che gira una manovella", da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, L. Pirandello; Prefazione a Fontamara, I. Silone; "New York capitale della Lucania, da Cristo si è fermato a Eboli, C. Levi; "La giustizia dei pastori", Gente d'Aspromonte, C. Alvaro; "Che cos'è la cultura", Il grido del popolo, A. Gramsci;
- "Uomo del mio tempo", "Milano, agosto 1943", "Alle fronde dei salici", S. Quasimodo; "il porto sepolto", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Fratelli", G. Ungaretti; "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Felicità raggiunta", "Il sogno del prigioniero", E. Montale; "Fantasia di un delitto mancato", da Gli indifferenti, A. Moravia; "I testimoni del delitto", da Il giorno della civetta, L. Sciascia; "Deve passare la notte", Da Napoli milionaria, E. De Filippo; "il rogo di Santa", da La luna e i falò, C. Pavese; "Il mondo offeso", da Conversazioni in Sicilia, E. Vittorini; "Tommaso Puzilli", da Una vita violenta, P. Pasolini; "Rimpianto del mondo contadino", da Scritti corsari, P. Pasolini; "Il privato e la tragedia collettiva della guerra", da Una questione privata, B. Fenoglio; **N.B. Si fa presente che gli autori e i brani sottolineati saranno affrontati a partire dal 10/05/22.**

## ABILITÀ

Lo studio della letteratura in un contesto di adulti ha messo in evidenza le seguenti abilità:

- Analizzare un messaggio, sapendolo decodificare e sintetizzare correttamente senza intermediari;
- Codificare un messaggio verbalmente corretto, in modo pertinente al contesto, al contenuto, al destinatario, alle proprie intenzioni comunicative;
- Valutare le risorse e gli stimoli e i fenomeni del mondo circostante, mettendoli in relazione alle proprie conoscenze;
- Gestire le proprie emozioni e il proprio vissuto in modo positivo, attraverso un'equilibrata valutazione di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, aspetti da potenziare e linee di riprogettazione personale;
- Comunicare in modo assertivo, ossia socialmente adeguato e costruttivo rispetto ai propri diritti e interessi senza ledere quelli altrui, manifestando i propri sentimenti, le proprie aspettative e le proprie opinioni.

## METODOLOGIE

Si è privilegiata un'organizzazione integrata del contesto d'apprendimento: da una parte la lezione frontale ha sempre tenuto presente un approccio induttivo, a partire dalla lettura, analisi e commento dei testi, per poi giungere a riferimenti di contesto, quadri di sintesi, raccordi per nodi concettuali e periodi storici; dall'altra lo stile partecipativo ha sempre valorizzato l'apporto dei contributi personali degli studenti e delle studentesse, attraverso discussioni guidate, rilettura del proprio vissuto personale e sociale, condivisione di percorsi di approfondimento individuale basati su interessi, competenze e sensibilità personali.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei criteri adottati nei dipartimenti e nei consigli di classe, dando particolare rilievo alla partecipazione, all'interesse mostrato, al coinvolgimento, alla capacità di intervenire durante le lezioni, alla capacità di correlazione dei dati, soprattutto in una logica interdisciplinare.

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo in adozione
- Appunti e sintesi
- Fotocopie di testi d'autore

CASERTA

10/05/2023

IL DOCENTE

Prof. Sergio Di Vito

### 29.8.3 STORIA

DOCENTE PROF.SSA BARBARA BELLANI

---

#### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto
- Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale

#### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Il Congresso di Vienna,
- I moti rivoluzionari dell'Ottocento
- L'Unità italiana
- L'Europa di inizio '900
- La politica giolittiana
- La Prima Guerra mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Mussolini ed il Fascismo
- Hitler ed il Nazismo
- La Seconda Guerra Mondiale
- La caduta del Fascismo e la nascita della Repubblica Italiana.

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Uguaglianza di genere: Il percorso storico giuridico per il raggiungimento della parità di genere

#### ABILITÀ

- Saper cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Saper padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse

#### METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo Borgognone/Carpanetto "Abitare la storia" (vol.3);
- Appunti e mappe concettuali elaborati dal docente, materiale audio-visivo e testi suggeriti di approfondimento

CASERTA 27/04/2023

LA DOCENTE  
Barbara Bellani

## 30. 8.4 LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE PROF.SSA VIVIANA FARINA

### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Reading and Speaking: esporre i contenuti trattati servendosi del lessico specifico e di una corretta struttura della frase;
- Writing Activities: multiple choice, true/false, matching, short answers.
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario.
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario.
- Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (testi letterari e giornalistici).
- Inquadramento storico-sociale.
- Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere.
- Produrre testi scritti di vario tipo: scrivere brevi testi di commento a brani letterari e per esprimere le proprie opinioni.
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale (attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva).

### CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

**Focus on language** Grammar review: revisione e approfondimento temi di grammatica

#### **ENGLISH CULTURE: History and society** \_\_Literature

**The Victorian Age (1837 – 1901)** Gli eventi principali del regno della regina Vittoria e le correnti filosofiche che hanno caratterizzato il XIX secolo. La Rivoluzione industriale.

**The early Victorian period**, il romanzo vittoriano e l'opera di Charles Dickens.

**The late Victorian period**, l'Estetismo e l'opera di Oscar Wilde.

**The Twentieth Century\_The Modern Age (1901 - 1945)** Gli eventi principali dell'Edwardian Age, della Prima e della Seconda guerra mondiale. La teoria dell'inconscio di S. Freud.

**The modern novel** La rivoluzione modernista e le caratteristiche del romanzo moderno: gli scrittori James Joyce, Virginia Woolf (il monologo interiore) e George Orwell (il romanzo distopico).

**EDUCAZIONE CIVICA** Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Osservatorio di genere (ciclo di conferenze con tema trasversale a tutte le discipline).

---

#### ABILITÀ

- Comprendere, analizzare e sintetizzare il contenuto degli argomenti proposti;
- Rielaborazione delle conoscenze e loro trasmissione.
- Comprensione e produzione di testi orali e scritti di carattere generale e su specifici argomenti.
- Schematizzare e riassumere testi orali e scritti.
- Decodificazione di testi letterari e non.

---

#### METODOLOGIE

Sollecitare l'interesse degli studenti e sfidare le loro capacità in contesti reali e significativi, caratterizzati da uno scopo e un destinatario, che prevedano vari percorsi di soluzione e diano spazio a creatività e originalità. L'autenticità della situazione mira a superare il divario che esiste tra la realtà scolastica e quella esterna, in un contesto di apprendimento esperienziale: le attività devono avere rilievo nel mondo reale, riproponendo compiti che ci si trova ad affrontare in ambito personale o professionale. Le attività pianificate su Piattaforma Google meet, sulla classe virtuale predisposta, hanno lo scopo di supportare gli studenti nel loro impegno scolastico e consentire una fruizione più consapevole e completa dei contenuti. Gli studenti saranno stimolati a mettere in moto, a perfezionare e a coordinare efficacemente conoscenze e abilità, ad arricchire e consolidare valori, atteggiamenti, interessi.

- Lezioni in presenza e materiale didattico (testi, audio, video) condiviso su Google Classroom, uso della LIM.
- Lezione frontale, partecipata e operativa
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Problem solving

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Il primo momento della valutazione è la raccolta di elementi informativi, di dati pertinenti, cui fa seguito la loro interpretazione fondata su criteri che stabiliscano chiaramente a cosa si presta attenzione e si attribuisce valore considerando inoltre la dimensione affettiva e motivazionale.

Il compito e le competenze possono essere valutati considerando:

- il risultato dello svolgimento di un compito (pertinenza, completezza, ricchezza e originalità del prodotto e puntualità nell'esecuzione);

- come lo studente è giunto ai risultati (attraverso l'osservazione dei comportamenti, l'impegno, la capacità di collaborare, la responsabilizzazione) utilizzando parametri come autonomia, relazione, partecipazione, flessibilità, consapevolezza;

- **Prove scritte:** componimenti di vario tipo, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi.
- **Prove orali:** colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte e, presentazioni.
- **Attività di test** your knowledge, vocabulary and grammar.

---

LA PERCEZIONE CHE LO STUDENTE HA DEL SUO LAVORO (ATTRAVERSO LA NARRAZIONE DI SÉ, DELLE PROPRIE DECISIONI, DEL COME E PERCHÉ HA SVOLTO IL COMPITO E DI COME VALUTA IL RISULTATO).

A fine anno, gli studenti hanno raggiunto una buona capacità di muoversi in situazioni complesse e inedite, utilizzando una combinazione nuova di procedure conosciute, impiegando conoscenze e abilità e combinando in modo originale dimensioni cognitive, motivazionali, socio-affettive.

---

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Argomenti scelti a cura dell'insegnante dai libri di testo, sulla base dell'attività di programmazione, forniti in formato digitale e proposti alla classe con l'uso della LIM per l'utilizzo della versione digitale dei libri di testo (reading) e la fruizione dei video e degli audio (listening).

Attività pianificate su Piattaforma Google meet, sulla classe virtuale predisposta (Classroom)

**Dossier** di carattere culturale, incentrati sulla storia, la società, temi di civiltà e di educazione civica; su autori ed opere della Letteratura inglese; brani scelti tratti dalle opere letterarie, oggetto di studio, illustrandone l'origine, la storia e l'importanza attuale.

Nella sezione **Grammar** viene presentata ed esercitata la grammatica inglese attraverso brevi video che illustrano, con un approccio graduale, diverse strutture grammaticali sotto forma di vignette animate, descritte interamente in lingua inglese.

Libro di testo, dizionari, supporti cartacei e siti web.

Computer, Tablet

LIM, telefono cellulare e laboratorio multimediale

CASERTA , 29/04/2023

LA DOCENTE  
**Viviana Farina**



## 31. 8.5 FILOSOFIA

---

DOCENTE PROF.SSA BARBARA BELLANI

---

### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

---

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Kant: illuminismo e criticismo, gli scritti pre-critici, la Critica della ragion pura e la Critica della ragion pratica
- Hegel: l'idealismo, gli scritti teologici giovanili, la dialettica e le basi del sistema filosofico hegeliano, la Fenomenologia dello Spirito
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard  
Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'Idealismo al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx
- Certezza e crisi tra Ottocento e Novecento: Nietzsche e Freud
- Io e Mondo: Hannah Arendt
- Uguaglianza e differenza: il femminismo: Simone De Beauvoir e Adriana Cavarero

Per Ed. Civica sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Uguaglianza di genere: La complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici connessi alla parità di genere

---

### ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse;
- Integrare fonti e linguaggi diversi.

---

### METODOLOGIE

- Lezione frontale

- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

---

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (Abbagnano/Fornero, *Vivere la filosofia*, vol. 3)  
Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente.

CASERTA 27/04/2023

LA DOCENTE  
Barbara Bellani

## 32.8.6 MATEMATICA

DOCENTE PROF. DE ROSA ARTURO

### COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze previste dal PECUP per l'Asse Scientifico-Tecnologico. Tuttavia, è un elemento comune a tutti gli studenti della classe una evidente difficoltà nella modellizzazione in termini matematici ed applicazione delle abilità acquisite per la risoluzione di esercizi e problemi.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

#### E FUNZIONI

- Concetto di funzione
- definizione di dominio di una funzione.
- definizione di funzione biunivocal e funzione inversa
- funzioni esponenziale e logaritmica: crescita esponenziale, modelli esponenziali

#### I LIMITI

- definizione di limite di una funzione
- limiti fondamentali.
- limite di un a frazione algebrica
- definizione di funzione continua.
- definizione un asintoto verticale, orizzontale
- teorema dei "carabinieri"

#### LE DERIVATE

- definizione di tasso di variazione medio e istantaneo
- definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto.
- definizione di derivata in un punto.
- interpretazione geometrica di rapporto incrementale e della derivata in un punto.
- regole di derivazione per la funzione potenza e per una funzione polinomiale
- applicazione delle derivate alla fisica
- teoremi di Fermat, Lagrange, Rolle

### ABILITÀ

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile per quanto riguarda l'abilità di applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici esercizi. In dettaglio, si elencano le abilità raggiunte:

- Saper determinare il dominio di una funzione

- Saper identificare graficamente i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.
- Saper operare con i limiti.
- Saper calcolare gli asintoti orizzontali e verticali di funzioni intere e fratte
- Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione
- Saper calcolare le derivate di funzioni elementari
- Saper applicare la nozione di derivata per il calcolo dei massimi e minimi relativi
- Saper applicare i teoremi di Lagrange, Rolle

---

#### METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia induttiva allo scopo di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte strutturate e non
- verifica formativa
- test su simulazioni digitali interattive

La maggior parte degli alunni si è impegnata in maniera accettabile. Tuttavia, la prestazione è risultata mediamente soltanto sufficiente, con pochi elementi che si distinguono in positivo e pochi che accusano ancora difficoltà nel ragionamento logico e nell'identificazione dei punti salienti caratterizzanti ciascun argomento onde effettuare collegamenti indispensabili alla risoluzione di problemi.

---

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- presentazioni ppt
- video
- animazioni

CASERTA, 27/04/ 2023

IL DOCENTE  
Arturo De Rosa

### 33. 8.7 DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE PROF. ARTURO DE ROSA

#### COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto un livello sufficiente delle competenze previste dal PECUP per l'Asse Scientifico-Tecnologico. Tuttavia, è un elemento comune a tutti gli studenti della classe una evidente difficoltà nella modellizzazione in termini matematici ed applicazione delle abilità acquisite per la risoluzione di esercizi e problemi.

#### CONTENUTI TRATTATI

Le cariche elettriche:

- elettrizzazione per strofinio;
- conduttori e isolanti;
- definizione operativa di carica elettrica;
- legge di Coulomb;
- la forza di Coulomb nella materia;
- l'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico

- Le origini del concetto di campo
- Il vettore campo elettrico
- Le linee del campo elettrico

Il potenziale elettrico

- L'energia elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Il condensatore

La corrente elettrica

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm
- Effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna

Il campo magnetico

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti (esperimenti di Oersted e Faraday)
- Forze tra correnti (esperimento di Ampère)
- Il motore elettrico

Induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- L'alternatore
- Il trasformatore
- Le onde elettromagnetiche

Relatività ristretta

- Invarianza della velocità della luce
- Postulati della relatività ristretta

Conseguenze: concetto di simultaneità, dilatazione dei tempi

---

#### ABILITÀ

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile per quanto riguarda l'abilità di applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici esercizi. In dettaglio, si elencano le abilità raggiunte:

- Interpretare le proprietà elettriche dei corpi alla luce della teoria atomica della materia
- Calcolare il valore della forza elettrica
- Rappresentare il campo elettrico con le linee di forza
- Calcolare la capacità di un condensatore
- Applicare le leggi di Ohm
- Descrivere le proprietà magnetiche della materia
- Descrivere il campo magnetico
- Descrivere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere
- Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Descrivere le onde elettromagnetiche
- Descrivere i postulati della relatività ristretta e sue conseguenze

---

#### METODOLOGIE

Si è privilegiata una metodologia induttiva allo scopo di rendere ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze
- uso di piattaforme digitali con simulazioni o animazioni di esperimenti di laboratorio

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte strutturate e non
- test su simulazioni digitali interattive
- verifica formativa

La maggior parte degli alunni si è impegnata in maniera accettabile. Tuttavia, la prestazione è risultata mediamente soltanto sufficiente, con pochi elementi che si distinguono in positivo e pochi che accusano ancora difficoltà nel ragionamento logico e nell'identificazione dei punti

salienti caratterizzanti ciascun argomento onde effettuare collegamenti indispensabili alla risoluzione di problemi.

---

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo
- video con esperimenti di laboratorio
- animazioni
- simulazioni digitali di esperimenti

CASERTA, 27/04/2023

IL DOCENTE

Arturo De Rosa

### 34.8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA MARIA SERENA VASTANO

#### COMPETENZE RAGGIUNTE

Le studentesse

- hanno una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei legami con il contesto storico e culturale;
- attraverso la lettura di opere esemplari hanno acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono capaci di coglierne e apprezzarne i valori estetici;
- hanno maturato un interesse responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

#### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

La trattazione degli argomenti programmati è stata preceduta da una fase di recupero di conoscenze e abilità relative alla produzione artistica dal Seicento al primo Ottocento: Barocco e Rococò, Neoclassicismo, Romanticismo.

##### ➤ **Il Realismo in Francia e in Italia.**

- Il Realismo in Francia: il contesto storico-culturale e i caratteri generali del movimento.
- Il Realismo in Italia e la ricerca artistica dei Macchiaioli.
- **Opere esemplari:**
  - G. Courbet, *Gli spaccapietre*, 1849.
  - H. Daumier, *Il vagone di terza classe*, 1862.
  - G. Fattori, *In vedetta (o Il muro bianco)*, 1872.
  - S. Lega, *Il pergolato (Un dopo pranzo)*, 1868.

##### ➤ **L'arte che si proietta verso il nuovo secolo, dall'Impressionismo all'Art Nouveau.**

- L'Impressionismo e la pittura della vita moderna: novità esecutive, tecniche, formali; il rapporto tra pittura e fotografia; l'Impressionismo al femminile.
- Il superamento della ricerca impressionista e il Neoimpressionismo scientifico.
- Il Simbolismo e il primato dell'immaginazione.
- La pittura italiana alla fine dell'Ottocento e l'esperienza dei Divisionisti.
- Tre esperienze personali: la ricerca artistica di P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh verso il superamento della concezione mimetica dell'arte.
- *Art Nouveau*: caratteri generali e principali linee di ricerca.
- Arte e Decadentismo: le esperienze artistiche di G. Klimt e E. Munch.
- **Opere esemplari:**
  - E. Manet, *Olympia*, 1865; *Bar delle Folies-Bergère*, 1881-1882.
  - C. Monet, *Impressione. Sole nascente*, 1872.
  - A. Renoir, *Ballo al Moulin de la Galette*, 1876.
  - E. Degas, *L'assenzio*, 1873.
  - Berthe Morisot, *La culla*, 1872.
  - G. Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, 1884-86.
  - G. Moreau, *Salomè (L'apparizione)*, 1876.
  - O. Redon, *L'occhio come un pallone bizzarro si dirige verso l'infinito*, 1878.



- G. Segantini, *Le due madri*, 1889.
- G. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*, 1901.
- P. Cézanne, *Giocatori di carte*, 1890-95; *La montagna Sainte- Victoire*, 1904-1906.
- P. Gauguin, *Due donne tahitiane sulla spiaggia*, 1891; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, 1897-98.
- V. Van Gogh, *La camera da letto*, 1888; *Notte stellata*, 1889; *Campo di grano con volo di corvi*, 1890.
- G. Klimt, *Giuditta I*, 1901; *Le età della donna*, 1905; *Il bacio*, 1907-1908.
- E. Munch, *Urlo*, 1893; *Pubertà*, 1893.

➤ **L'arte del Ventesimo secolo e le Avanguardie Storiche.**

- Il nuovo contesto storico-culturale del primo Novecento e le principali linee di ricerca artistica: la rottura con il passato, l'esigenza di libertà, il superamento della concezione mimetica dell'arte.
- Il concetto di "avanguardia" e il quadro delle principali tendenze artistiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, principali esponenti e opere esemplari.
- **Opere esemplari:**

- E. Matisse, *La danza (I)*, 1910.
- L. Kirchner, *Strada, Berlino*, 1913.
- P. Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907.
- U. Boccioni, *La città che sale*, 1910-11; *Stati d'animo (Gli adii)*, 1911; *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913.
- V. Kandinskij, *Primo acquerello astratto*, 1910.
- P. Mondrian, *Composizione con rosso, giallo e blu*, 1929.

Dopo il 15 maggio si prevede di fornire un quadro sintetico dei principali movimenti artistici tra le due guerre mondiali.

### Educazione Civica

-Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: il rapporto uomo e natura, i BENI PAESAGGISTICI.

---

### ABILITÀ

- Creare le giuste relazioni fra la produzione delle principali tendenze artistiche dal secondo Ottocento al primo Novecento e il contesto storico-culturale di riferimento.
- Leggere opere d'arte esemplari delle produzioni studiate, riconoscendo e spiegando i principali aspetti iconografici e simbolici, formali e tecnici.
- Confrontare prodotti artistici dello stesso autore/movimento e/o di autori/movimenti diversi.
- Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico.

---

### METODOLOGIE

Nella scelta delle metodologie e strategie didattiche sono state privilegiate quelle che favoriscono il coinvolgimento attivo nell'attività di apprendimento, promuovendo il confronto diretto con le opere e il linguaggio visuale:

- esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste;
- metodo induttivo/deduttivo;
- lezione frontale per presentare e riepilogare;
- lezione dialogata, interattiva, multimediale;
- esplorazione guidata e analisi comparata.

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale ha monitorato i progressi delle allieve in relazione a prerequisiti/preconoscenze e ha valutato il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze attraverso i seguenti strumenti:

- osservazioni sistematiche, feedback nel corso della lezione e al termine;
- interventi durante le lezioni dialogate;
- ricerche e approfondimenti personali;
- colloqui orali;
- questionari a risposta aperta;
- trattazioni sintetiche scritte di argomenti.

La valutazione finale terrà conto dell'intero processo di apprendimento e sarà effettuata a partire da criteri, indicatori e descrittori della griglia per la valutazione formativa approvata dal team di docenti del Corso serale. I voti attribuiti nella valutazione periodica e finale indicano i livelli di apprendimento raggiunti, in base a indicatori e descrittori delle griglie di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze allegata alla programmazione del Gruppo Disciplinare di Storia dell'Arte e coerenti con i criteri del PTOF.

---

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Nel corso dell'anno sono stati creati e forniti sussidi digitali a cura della docente:

- videolezioni registrate
- sintesi dei contenuti
- schemi e mappe.

Inoltre, per l'approfondimento, sono state selezionate risorse digitali online disponibili su siti dedicati (Treccani, Hub Scuola, Zanichelli, ATLAS...) e Youtube.

Strumenti di support alla didattica sono stati:

- la piattaforma G-Suite (Google Classroom, Google Drive, Google Documenti...);
- applicazioni per la registrazione di audio e video lezioni (Screencast o Matic; Audacity);
- LIM e Registro Elettronico.

CASERTA  
27/04/2023

LA DOCENTE  
*Maria Serena Vastano*

## 35 8.9 DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA DISCIPLINA DI LABORATORIO

DOCENTE PROF.SSA **D'ORTA MARIANNA**

### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Aver Maturato un corretto metodo di lavoro
- Saper utilizzare un linguaggio tecnico preciso
- Essere capaci di leggere in chiave di modellistica un qualsiasi tipo di figurino
- Saper riconoscere e applicare tecniche sperimentali di modellistica creativa ispirandosi ad artisti o artigiani
- Saper riconoscere e impiegare gli strumenti e materiali utili allo sviluppo della modellistica
- Riconoscere e utilizzare i software informatici ai fini della realizzazione di tavole laboratoriali
- Realizzazione di prototipi bidimensionali e tridimensionali riferiti al progetto
- Saper sviluppare l'esigenza di ordine, precisione e di rispetto dei tempi di lavoro prefissati

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Identificazione del metodo di lavoro tecnico: Rilevare le misure al manichino e sul soggetto
- Disegno tecnico e cartamodello: corpetto prolungato al bacino – abiti lunghi e corti
- Cappotto - I colli
- Giacca semilenta – manica base - kimono- campana- palloncino- a due pezzi –
- La cappa - la cappa a ruota
- Il pantalone
  
- Prototipia: Rilevamento cartamodello. Appoggio su stoffa. Messa in prova del capo. Variante dei capi
- Il ricamo-smoking-patchwork-weshwork
- Le applicazioni- il riuso-Moulage-

### ATTIVITA'

- Organizzazione evento 5 Ottobre: Notte della Moda
- Attività di orientamento
- Progettazione e realizzazione di borse ricamate per open day

#### ABILITÀ

- Conoscere i parametri del piazzamento e saperlo eseguire.
- Saper assemblare i vari pezzi che compongono il modello correttamente
- Saper confezionare
- Avere la capacità di leggere in chiave di modellistica un qualsiasi figurino relativo al capo studiato.
- Saper calcolare le misure
- Disegnare lo schema e il tracciato. Comprendere la vestibilità.
- Rilevare il cartamodello.
- Realizzare il prototipo
- Conoscere le specificità della fotografia e della comunicazione della moda

#### METODOLOGIE

Lezione frontale

Apprendimento cooperativo

Esercitazione tra pari

Esercitazioni individuali e di gruppo

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo
- Verifiche pratiche- grafiche

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (L'Officina della moda vol.1-2, Parisi)

- siti web
- PPT- PDF Documentari
- Videolezioni
- Appunti e sintesi
- Fotocopie
- Computer
- LIM

CASERTA

27/04/2023

LA DOCENTE

Marianna D'Orta

## 36.8.10 DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA DISCIPLINA :DISCIPLINA DI PROGETTAZIONE

DOCENTE PROF.SSA **D'ORTA MARIANNA**

### COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper gestire in autonomia e con senso critico le fondamentali procedure progettuali del design, con particolare attenzione alla ricerca e al rapporto estetica-funzione - destinatario.
- Sperimentare le tecniche progettuali
- Gestire l'iter progettuale di un prodotto moda, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, all'individuazione dei materiali e dei colori,
- Utilizzare l'iter progettuale avendo cura dell'aspetto estetico
- Mood – board- Cartella colori
- Schede dei materiali e accessori
- Tavole schizzi
- Tavole illustrative del progetto moda
- Ambientazione del progetto
- Relazione descrittiva

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

- Elaborare idee e progetti innovativi.
- Capi - spalla e le loro varianti moda.
- Impiego dei materiali innovativi – polimerico -sperimentali nel prodotto.
- Organizzare una collezione P/E
- Cappotto e giaccone -Mantella
- Scheda tecnica
- Relazione
- Studio grafico della figura umana - Il figurino stilizzato - Il figurino nudo- Tecniche coloristiche
- Iter progettuale dei capospalla grafico o digitale – La tavola di laboratorio
- Mood di progettazione - Disegno plat - Texture- Textile
- Storia della moda fine 800 inizio-metà 900: Worth -Poiret -Vionnet - Chanel- Schiaparelli – Fortuni – Le sorelle Fontana-

### ABILITÀ

- Gestire con autonomia e con senso critico le fondamentali procedure progettuali del design, con particolare attenzione alla ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario.
- Gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, all'individuazione dei materiali e dei colori, all'elaborazione digitale del modello.
- Utilizzare l'iter progettuale avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo.
- Saper individuare il tessuto idoneo.
- Saper realizzare attraverso le varie tecniche la decorazione di un tessuto.

- Saper documentare: Moodboard - Cartella colori - Schede dei materiali e accessori - schizzi - Tavole illustrative del progetto moda - Ambientazione del progetto - Relazione descrittiva

---

#### METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo
- Esercitazione tra pari
- Esercitazioni individuali e di gruppo

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Verifiche pratiche- grafiche

---

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo disponibili
- siti web
- PPT- PDF Documentari
- Appunti e sintesi
- Fotocopie
- Computer
- LIM

CASERTA

27/04/23

LA DOCENTE

Marianna D'Orta

CASERTA, 15 MAGGIO 2023

PROT. N°2602-V.4 DEL 13/05/2023

**FIRME DEI DOCENTI**

Coordinatrice della Classe Prof.ssa Marianna D'Orta	Fir ✓
Prof. Sergio Di Vito	Fir
Prof. Arturo De Rosa	Fir —
Prof. ssa Maria Serena Vastano	Fir —
Prof.ssa Viviana Farina	Fir —
Prof.ssa Barbara Bellani	Fir ✓ ✓
Prof. Ferruccio Diodato	Fi ✓



La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Prof.ssa Immacolata Nespoli

*"Nel rispetto del provvedimento n. 243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l'ufficio di segreteria".*

**Affisso all'albo il 15-05-2023**

**Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni.**